

## Saggio geognostico SG.1

Profondità da pc		Litologia	$\varphi$	Cu (kg/cm <sup>2</sup> )	Mo (kg/cm <sup>2</sup> )
da m	a m				
0,00	-0,60	Terreno superficiale alterato	--	--	--
-0,60	-3,00	Brecce argillose e siltiti compatte	>35	--	>400

L'intervento in oggetto consiste nell'ampliamento mediante sopraelevazione di una porzione di fabbrica adibito a civile abitazione (Tav.5): per i dettagli progettuali si faccia riferimento agli elaborati grafici redatti dal progettista a cui questo studio fa esplicito riferimento.

Sulla base dei risultati stratigrafici sopra analizzati, possiamo affermare che:

- ✓ dal punto di vista stratigrafico al di sotto del terreno superficiale vegetale sono presenti i depositi della Successione dei M. dei Chianti costituite da brecce argillose e siltiti compatte;
- ✓ dal punto di vista geomeccanico e geotecnico l'indagine geognostica eseguita ha evidenziato la presenza di depositi con caratteristiche idonee all'intervento in oggetto. Nel caso si debbano adeguare le strutture fondali sono adeguate fondazioni superficiali dirette impostate al di sotto del terreno alterato da verificare in fase di scavo;
- ✓ dal punto di vista idrogeologico durante l'esecuzione del saggio geognostico non è stata individuata nessun livello acquifero;
- ✓ dal punto di vista della normativa sismica, il territorio comunale di San Casciano V.P., ai sensi della Del.C.R.T. n.94 del 12/02/1985 è inserito nella Classe 3 per quanto concerne l'approfondimento delle problematiche legate all'amplificazione degli effetti sismici: in tale classe è prevista la verifica di problematiche legate a cedimenti, cedimenti differenziali e frane. Dalle indagini svolte non si prevedono situazioni di criticità che possano provocare fenomeni di amplificazione. Nella classificazione sismica regionale; stabilita con Del.G.R.T. n.431/06, il Comune di San Casciano V.P. è stato inserito in Zona 3s.

#### Considerazioni conclusive: fattibilità geologica

Sulla base di quanto riportato sopra si conclude che per quanto riguarda il rischio idraulico, ai sensi della Del.C.R.T. 72/07 (PIT), del D.P.C.M. 06/05/2005 (PAI) e del D.P.C.M. 226 del 05/11/99, l'intervento risulta fattibile senza prescrizioni.

Dal punto di vista geomorfologico non sono stati evidenziati fenomeni gravitativi attivi o pregressi e nemmeno potenziali.

Per quanto riguarda l'aspetto geologico e geotecnico, le caratteristiche dei terreni incontrati sono adeguate all'intervento in oggetto.